

# Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

## Azionario travolto dalla Fed e dai dati macro

### Segnale di forza del mercato del lavoro Usa, in Eurozona l'inflazione rallenta

In questa settimana i principali listini internazionali hanno retto abbastanza bene i colpi che sono arrivati dal primo meeting del 2024 della Federal Reserve (Fed) e da alcuni dati macro importanti. L'istituto guidato da Jerome Powell ha annunciato mercoledì di aver lasciato invariati i tassi di interesse, affossando però le speranze dei mercati sull'arrivo di un taglio imminente dei tassi, motivando la cautela con la necessità di aspettare ancora un po' di tempo prima di cantare vittoria contro la minaccia dell'inflazione, ancora superiore al target del 2%. Venerdì le cifre sul mercato del lavoro Usa di gennaio hanno evidenziato un'ottima creazione di posti di lavoro e forti revisioni al rialzo anche per dicembre. Osservando il CME Fed Watch esistono ormai 80% di chance che la Fed possa mantenere il costo del denaro invariato nel meeting di marzo. Passando in Eurozona, giovedì sono stati pubblicati i dati sull'inflazione che hanno registrato un rallentamento inferiore alle stime, nonostante il raffreddamento dei prezzi al consumo in Germania e in Francia. Dinamica che mette alla prova le aspettative degli investitori secondo cui la Bce inizierà ad abbassare i tassi di interesse già in primavera (il primo taglio è prezzato dai trader già ad aprile con una probabilità del 93%).



#### FOCUS

### L'earning season entra nel vivo in Europa

#### I prossimi appuntamenti da monitorare (6 - 9 febbraio)

Il focus sarà sui dati macro di maggiore interesse come l'inflazione in Cina (giovedì), alla vigilia dell'inizio dei festeggiamenti per il Capodanno (i mercati saranno chiusi da venerdì). Infine, in Europa la stagione delle trimestrali prosegue con intensità con la pubblicazione delle principali banche italiane (e non solo) e di alcuni colossi dell'energia.

### UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 05/02/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	30.952,79	2,4%	2,0%	14,5%	
Euro Stoxx 50	4.655,27	0,3%	3,0%	10,7%	=
S&P 500	4.942,81	0,3%	3,6%	20,2%	=
Nasdaq 100	17.613,04	0,1%	4,7%	41,3%	=
Euro/Dollaro	1,0756	-0,8%	-2,6%	0,4%	=
Petrolio (Brent)	78,18	-5,7%	1,5%	-3,5%	
Oro	2.026,79	-0,4%	-1,8%	8,6%	=
Spread Btp-Bund	155,40	1,6%	-7,3%	-16,5%	

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

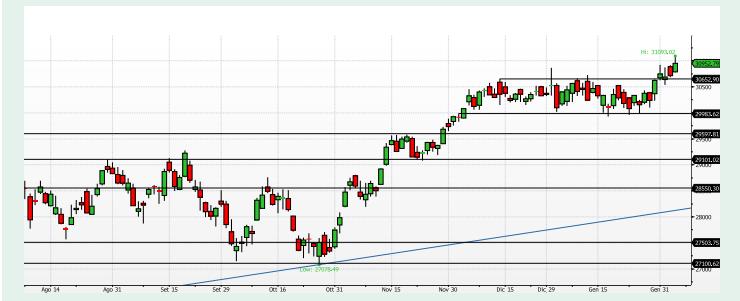


## Piazza Affari effettua il breakout

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito del 2,4%, rompendo al rialzo la fase laterale avviata agli inizi di dicembre. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha effettuato il breakout della parte alta del trading range compreso tra i livelli statici a 30.000 e 30.650 punti. Grazie allo slancio rialzista, il Ftse Mib è riuscito quasi a superare la soglia psicologica dei 31.000 punti, portandosi sui massimi da giugno del 2008. Al ribasso, invece, il primo supporto da monitorare rimane 30.650 punti.

### FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 05/02/2024



## FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



### LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	FERRARI	9,6%	346,20
2	STELLANTIS	8,2%	21,08
3	UNICREDIT	8,1%	28,83
4	BPER BANCA	7,6%	3,48
5	BANCO BPM	5,1%	5,03



### LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	SAIPEM	-15,1%	1,29
2	PIRELLI & C	-4,1%	4,96
3	ENI	-3,7%	14,37
4	HERA	-3,5%	3,11
5	TENARIS	-3,0%	14,53

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 05/02/2024



#### Ferrari

Guida la classifica dei migliori (+9,6%) dopo i conti del quarto trimestre e la guidance migliore delle attese

#### Stellantis

Tra i top (+8,2%) in scia al possibile accordo con la rivale francese Renault subito smentito dal presidente Elkann

#### UniCredit

Acquisti (+8,1%) dopo i risultati migliori delle attese che hanno portato ad un miglioramento della guidance e della distribuzione di valore agli azionisti nel 2024

#### Bper Banca

In rialzo (+7,6%) dopo che Bibanca (gruppo Bper) ha chiuso il 2023 con un utile netto raddoppiato a 57,5 mln

#### Banco Bpm

Tra i migliori (+5,1%) in attesa della trimestrale il prossimo 8 febbraio, in un contesto in cui diversi analisti guardano con attenzione al settore bancario

#### SaipeM

Il flop della settimana (-15,1%) zavorrata da un incidente avvenuto nell'oleodotto in Australia e dall'annuncio di Saudi Aramco, che ha annullato l'atteso incremento da 12 a 13 milioni di barili al giorno

#### Pirelli & C

Tra i peggiori (-4,1%) dopo l'ipotesi che i gruppi europei dei pneumatici possano aver violato le norme antitrust

#### Eni

Vendite (-3,7%) nonostante abbia perfezionato l'acquisizione di Neptune Energy Group Limited

#### Hera

In ribasso (-3,5%) con il titolo che prosegue la correzione dopo aver toccato un massimo di periodo a 3,3 euro

#### Tenaris

Debole (-3%) trascinata in basso dalla debolezza del settore per il calo del prezzo del petrolio





NUOVE EMISSIONI

# Cash Collect con Maxi Premio iniziale fisso fino al 20%

GENNAIO  
2024

## La scheda dei Certificate

► **Maxi Premio fisso il 28 marzo 2024** compreso tra il 16% e il 20% dell'Importo Nozionale

► **Premi trimestrali potenziali con Effetto Memoria** anche in caso di ribassi dei Sottostanti fino al livello Barriera Premio

► **Livello Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 35% del valore iniziale di ogni Sottostante

► **Livello di rimborso anticipato:** 100% del valore iniziale, a partire da Gennaio 2025

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

## Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una serie di Certificate Maxi Cash Collect su panieri di azioni di durata triennale. I nuovi strumenti offrono un Maxi Premio fisso (che varia tra il 16% e il 20%) il 28 marzo 2024. Inoltre, i Certificate possono corrispondere un premio con effetto memoria (che varia tra l'1% e il 2%) nelle successive date di valutazione trimestrali anche in caso di andamento negativo dei Sottostanti purché la quotazione del peggiore dei Sottostanti sia pari o superiore al livello Barriera (che varia tra il 60% e il 35%). Un'altra caratteristica di questa emissione è la possibilità di rimborso anticipato a partire dal sesto mese (luglio 2024) se il valore di tutte le azioni del paniero è superiore o uguale al valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve l'importo nozionale più il premio.

Quando e se il certificate giungerà a scadenza (4 febbraio 2027), si prospettano due possibili scenari:

- se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello barriera a scadenza, il Certificate rimborsa l'importo nozionale più il premio con effetto memoria;
- se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello barriera a scadenza, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo nozionale).

## Panieri per tutti i gusti

I panieri degli 11 nuovi Certificate sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali italiane e internazionali, seguendo un approccio tematico e consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici come il bancario, l'abbigliamento, il lusso, l'auto, i viaggi, i pagamenti digitali, la tecnologia e le rinnovabili.

## LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Maxi Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO	
	MAXI CASH COLLECT	
Riduzione del rischio di ptf		★
Struttura cedolare		★
Outperformance		-
Ottimizzazione fiscale		★
Recupero delle perdite pregresse		★
Leva		-
Copertura del portafoglio		-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	MAXI PREMIO FISSO INIZIALE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1YQ53	Maxi Cash Collect	Fineco Intesa Sanpaolo Banco BPM	19.03.2024	19,00	+36%	100,8
NLBNPIT1YQA7	Maxi Cash Collect	Adidas Inditex Zalando	19.03.2024	18,50	+38%	99,9
NLBNPIT1YRI8	Maxi Cash Collect	NextEra Energy First Solar Sunrun	19.03.2024	20,00	+63%	98,8



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



# Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse, un comparto che ha registrato performance interessanti durante il 2023. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro e (ISIN XS2649891327) in dollari (ISIN XS2649891244) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento TLX di Borsa Italiana. I primi due anni le obbligazioni in euro corrispondono cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5% mentre le obbligazioni in dollari americani restituiscono trimestralmente cedole calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9% per i primi tre anni.

## Caratteristiche principali

**► EMMITTENTE**

BNP Paribas SA

**► RATING**S&P's A+ / Moody's Aa3 /  
Fitch AA-**► LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD

**► RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

**Obbligazioni\*****Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro****XS2649891327**

Scadenza: novembre 2035

**► TASSO FISSO**

I PRIMI DUE ANNI

**7,5%<sup>1</sup>**

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5%.

**► TASSO VARIABILE****1,2 X EURIBOR 3M****DAL TERZO AL DODICESIMO ANNO**

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,2 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 120%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4,8% annuo.

Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 4%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 4% x 1,2 = 4,8%).

**► A PARTIRE DAL 3° ANNO  
POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO  
A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente<sup>2</sup>, e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

**Obbligazioni\*\*****Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD****XS2649891244**

Scadenza: novembre 2035

**► TASSO FISSO**

I PRIMI TRE ANNI

**9%**

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9%.

**► TASSO VARIABILE****USD SOFR****DAL QUARTO AL DODICESIMO ANNO**

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari al tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 7% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 7%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 7%).

**► A PARTIRE DAL 3° ANNO  
POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO  
A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente<sup>2</sup>, e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

<sup>1</sup> Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,50%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

\* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

\*\* "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

<sup>2</sup> Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 16/11/2026; 15/11/2027; 14/11/2028; 14/11/2029; 14/11/2030; 14/11/2031; 15/11/2032; 14/11/2033; 14/11/2034.





# Pagamenti digitali, la rivoluzione è in atto

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

## Le dinamiche del domani

Il mercato globale dei pagamenti digitali sta crescendo costantemente. Gli esperti prevedono un tasso annuo di crescita composto (CAGR) del 15,20% dal 2023 al 2030. Proprio al termine del 2023 gli analisti si aspettano che questo settore in pieno boom raggiunga un valore di 24,31 trilioni di dollari, grazie a vari fattori. La diffusione degli smartphone, unita a una maggiore penetrazione di internet, ha rivoluzionato il modo in cui le persone effettuano transazioni finanziarie. I consumatori si stanno sempre più orientando verso i pagamenti senza contanti, favorendo la comodità e la sicurezza offerte dalle soluzioni di pagamento digitale. Tra le varie categorie, quella degli E-Wallet (portafoglio elettronico) ha visto un notevole aumento della crescita. Questo cambiamento delle preferenze dei consumatori sta alimentando ulteriormente l'adozione di tecnologie di pagamento innovative. Un'area chiave in cui le soluzioni di pagamento digitale stanno guadagnando terreno è il settore bancario e finanziario. Questi settori sono in prima linea nell'abbandono dei vecchi metodi di pagamento e stanno sfruttando varie tecnologie per trasformare i propri servizi. Inoltre, la segmentazione del mercato evidenzia il dominio delle piattaforme di mercato in grado di fornire un gran numero di transazioni. Questo trend può essere attribuito alla crescita esponenziale dei pagamenti elettronici. Anche la Cina svolge un ruolo significativo nella crescita globale del mercato dei pagamenti digitali grazie alla diffusione delle tecnologie di pagamento su mobile, insieme alle iniziative governative volte a promuovere le attività finanziarie digitali.



## CERTIFICATE SOTTO LALENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 05/02/2024

## Maxi cedola fissa di 18,5 euro in pagamento a marzo

Nella nuova serie di Maxi Cash Collect emessi di recente da BNP Paribas troviamo anche il certificato sul basket formato da American Express, PayPal e Adyen. Il prodotto pagherà il 28 marzo 2024 un maxi premio iniziale fisso di 18,50 euro. Successivamente, il certificato paga un premio trimestrale con effetto memoria di 1 euro (4% annuo) se, ad ogni data di valutazione intermedia, il valore di tutte le azioni è maggiore o uguale alla barriera premio (60%). Il certificato vanta anche la possibilità di rimborso anticipato (autocall) a partire dal sesto mese di vita (luglio 2024).

## COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consenso raccolto da Bloomberg sui tre titoli del panier è sostanzialmente positivo. Più della metà (54%) degli analisti che seguono American Express hanno un rating (buy), il 32% suggerisce hold e il 14% sell. Situazione analoga per Adyen, con gli esperti che prediligono leggermente il buy (49%). Su PayPal, invece, la maggior parte degli analisti consiglia l'hold (50%), mentre i restanti prediligono di gran lunga il buy (46%) piuttosto che il sell (4%).

CONSENSUS	AMERICAN EXPRESS	PAYPAL	ADYEN
Buy	20 (54,1%)	26 (46,4%)	18 (48,6%)
Hold	12 (32,4%)	28 (50%)	17 (46,0%)
Sell	5 (13,5%)	2 (3,6%)	2 (5,4%)
Target price	211,7 USD	73,1 USD	1249,6 EUR
Upside	4%	15%	7%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





# Fed e Bce in stand by con i tassi

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 5 febbraio 2024



**Data  
trasmissione**  
05/02/2024



**Conduce**  
Aleksandra Georgjeva



**Ospiti in collegamento**  
Angelo Drusiani, Luca Comunian,  
Pierpaolo Scandurra

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline, dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata, sono affrontati i temi e i trend più attuali. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui Certificate insieme a Luca Comunian (BNP Paribas CIB), Pierpaolo Scandurra (Certificati e Derivati) e Angelo Drusiani (consulente). La puntata trasmessa il 5 febbraio 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

## Credit Linked Certificate, un'alternativa al classico investimento in obbligazioni



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato  
di Certificati e Derivati

La nuova emissione di Credit Linked Certificate targati BNP Paribas offre agli investitori un'esposizione al merito creditizio del settore bancario italiano, che gode di buone prospettive anche in virtù degli attesi tagli delle banche centrali. Si tratta di strumenti alternativi in un'ottica di diversificazione del portafoglio rispetto ad asset class più comuni. Questi nuovi Certificate, spiega Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, "dovrebbero essere collocati in quella parte di portafoglio destinata più all'obbligazionario che all'azionario. Questo lo vediamo sia nel rendimento potenziale che nella struttura del prodotto stesso benché si tratti di un Certificate che può essere considerato a capitale protetto, anche se esiste il rischio di credito". Partiamo dal rendimento. "Difficilmente riusciremo a vedere rendimenti annui intorno al 10%, cosa che invece vediamo tipicamente nei Cash Collect, ma siamo tra il 4% e il 5% per i Credit Linked. Dal

rendimento evidentemente si addice più a coprire quella casella dell'obbligazionario". Per quello che riguarda il rischio, prosegue Scandurra, "allo stesso modo non lo possiamo paragonare un tradizionale certificato con barriera perché non c'è da guardare alla barriera sul sottostante. Paradossalmente queste azioni potrebbero perdere anche l'80% ma questo non implicherebbe un mancato pagamento di cedole o una ristrutturazione o un vero e proprio default. Quindi non essendoci quel rischio azionario non può essere paragonato quindi a quello che tipicamente facciamo quando andiamo a investire sui certificati tradizionali". Perché comprare una Credit Linked e non magari direttamente un'obbligazione? Ma fondamentalmente qui subentrano delle considerazioni che possono essere innanzitutto il mercato di accesso, i vantaggi fiscali tipici dei Certificate e il rendimento un po' più alto rispetto ad un'obbligazione singola".



## AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento qui contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web *investimenti.bnpparibas.it*. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web *investimenti.bnpparibas.it*.

## MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](mailto:investimenti@bnpparibas.com)

